

ARCHIVIO DIGITALE OFFICINE REGGIANE

Modalità d'utilizzo da parte degli utenti

Consultazione e ricerca

1. Il patrimonio dell'Archivio digitale Reggiane (ADR) conservato presso il Polo archivistico del Comune di Reggio Emilia (Via Dante Alighieri, 11) è consultabile attraverso il catalogo informatizzato (indirizzo sito web).
2. Le ricerche sui materiali digitali devono essere autorizzate dalla Direzione del Polo archivistico, previa presentazione richiesta specifica indicando modalità e obiettivi della ricerca.
3. Rimane a discrezione della Direzione la facoltà di autorizzare la riproduzione\copia di materiale dell'Archivio nei modi e nelle quantità compatibili con la natura dei materiali medesimi.
4. Per ottenere copia cartacea o digitale dei documenti è necessario fornire, alla Direzione del Polo archivistico, gli estremi contenuti nell'inventario. Le copie su carta, ove la natura del materiale lo consenta, come pure la duplicazione di files digitali, verranno fornite a seguito di pagamento delle spese di riproduzione come da specifico tariffario.
5. In caso di riproduzione a mezzo stampa o su rete internet, oltre la necessaria richiesta di autorizzazione, va indicato che il predetto materiale proviene da: Archivio storico Officine Reggiane – Polo archivistico del Comune di Reggio Emilia.

Ulteriori disposizioni

L'ordinamento vigente prevede solo alcuni casi di "utilizzazioni libere", tra cui quella prevista dall'art. 70, comma 1bis, della legge sul diritto d'autore che consente la "*libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro*". Recentemente, con riferimento ai beni culturali, il Decreto *Art Bonus* ha introdotto un nuovo comma 3 bis all'art. 108 del Codice dei Beni Culturali liberalizzando "*la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro, neanche indiretto*" per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale.

Pertanto, anche in questi casi non è ammesso uno sfruttamento neanche indirettamente commerciale che non sia stato espressamente autorizzato.